

# **Index**

Quaderni camerti di studi romanistici  
International Survey of Roman Law

*estratto*

**49**  

---

**2021**

ISSN 0392-2391

JOVENE EDITORE NAPOLI

p. 801 ss.; R. Quadrato, *Lex amicitiae*, p. 817 ss.; C. Simonetti, *Diritto e famiglia nel periodo paleo-babilonese*, p. 833 ss.; V.M. Siniscalchi, *Casavola tra 'foglietti' arguti e scienza giuridica*, p. 847 ss.; F. Sitzia, *D. 6.2.11.1 e le riflessioni di Stefano e Teofilo in tema di actio Publiciana*, p. 855 ss.; L. Solidoro, *I 'Fondamenti del diritto europeo': una provvida intuizione*, p. 869 ss.; E. Stolfi, *Attorno al 'vichismo' della romanistica napoletana dell'Ottocento*, p. 883 ss.; E. Tassi Scandone, *Familia, gens, civitas. All'origine della patria potestas*, p. 897 ss.; F. Tessitore, *Qualche annotazione su Leone Caetani 'politico'*, p. 913 ss.; T. Torresi, *Coscienza civile e intelligenza della storia: dai Laureati cattolici al Meic (1980-1983)*, p. 921 ss.; M. Tortorelli Ghidini, *Esiste un 'diritto' degli animali nella Grecia antica?*, p. 935 ss.; L. Vacca, *Osservazioni in tema di diritto romano, scienza giuridica, diritto europeo*, p. 945 ss.; G. Verde, *La funzione sociale dell'Avvocato nel tempo presente*, p. 955 ss.; G. Viarengo, *Augusto e la tutela muliebre*, p. 965 ss.; O. Zecchino, *Le insidie dei manoscritti*, p. 979 ss.

Francesco Ascoli, *La penna in mano. Per una storia della cultura manoscritta in età moderna*. Presentazione di Giorgio Montecchi (Firenze, Leo S. Olschki, 2020) p. viii, 228. [€ 25,00].

«In un'epoca dominata dall'interconnessione, nell'intreccio continuo tra le nostre vite e i nostri dispositivi elettronici, immersi in un'infosfera sempre più pervasiva, sembra curioso domandarsi se sia ancora utile e necessario riferirsi alla scrittura 'manuale' come strumento indispensabile per 'comunicare'» (Dalla Quarta di copertina). L'a. in queste pagine dà risposte e suggerimenti sulla strada da percorrere, convinto dell'assoluta necessità di fondare una disciplina che dia autorità alla cultura scritta.

Tommaso Beggio, *Contributo allo studio della 'servitus poenae'*, «Cattedra Giorgio Luraschi». Centro di ricerca per lo studio e la diffusione del Diritto pubblico romano. Monografie, 2» (Bari, Cacucci, 2020) p. 366. [€ 37,00].

Prendendo le mosse dal documento epigrafico dell'*aes Italicense*, lo studioso analizza la nascita della *servitus poenae*, le ragioni alla base dell'introduzione dell'istituto e la connessione tra questo e l'evoluzione della pena capitale nell'età del Principato. – I. Per l'inquadramento dell'istituto e della sua evoluzione storico-giuridica; II. *Quod ad statum damnatorum pertinet, nihil interest, iudicium publicum fuerit nec ne*. La *servitus poenae* ed i suoi effetti sullo *status damnatorum*: in tema di origini e funzione dell'istituto; III. Gli effetti della condanna e l'evoluzione dell'istituto in età tardoantica; Conclusioni. – Indice delle fonti. – Bibliografia.

Annalisa Belloni, *L'Alciato e il diritto pubblico romano. I Vat. Lat. 6216, 6271, 7071 I. I Rerum patriae libri; II. L'insegnamento, gli studi, le opere*, «Studi e Testi, 507, 508» (Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2016) p. 515; 521-1103.

Nel primo ampio volume si analizzano i *Rerum patriae libri* di Alciato, nel secondo il metodo didattico, le modalità di insegnamento e una dettagliata presentazione del *curriculum* accademico nel quadro delle vicende politiche e personali del giurista.